

COMUNICATO STAMPA

FIRMATO OGGI A ROMA AL MINISTERO DEL LAVORO L'ACCORDO PER LA CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA PER IL DISTRETTO TESSILE DI PRATO (CON COMUNI AGLIANA, QUARRATA E MONTALE) ANCHE PER AZIENDE CON MENO DI QUINDICI DIPENDENTI IL COMMENTO DELL'ASSESSORE AL LAVORO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA GIOVANNA ROCCELLA

Oggi 16 marzo sono state convocate a Roma dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Regione Toscana, le Province di Pistoia, Prato e Firenze e le rispettive organizzazioni sindacali e associazioni di categoria per discutere di un provvedimento di cassa integrazione straordinaria anche per le aziende inferiori ai 15 dipendenti del distretto tessile di Prato, comprendente anche i comuni di Agliana, Quarrata e Montale.

L'accordo sottoscritto al termine della riunione prevede 18 milioni di euro per il 2004 a favore di circa 4000 lavoratori fino a un massimo di sei mesi.

La delegazione della provincia di Pistoia era guidata dall'Assessore provinciale al lavoro Giovanna Roccella, ed era composta da Walter Bartolini per la Cgil, Giuseppe Ferrali della Confartigiano, Alessandro Vagliani Associazione Industriali.

"E' la prima volta che si interviene con la cassa integrazione per aziende artigiane con meno di quindici dipendenti - **dice l'Assessore al lavoro e formazione della Provincia di Pistoia Giovanna Roccella** - E' un risultato importante che consente di affrontare con risorse notevoli la situazione di seria difficoltà in cui versa il sistema delle piccole e medie imprese del distretto tessile. Questo positivo risultato è stato ottenuto grazie all'impegno di tutti gli enti coinvolti in uno spirito di forte concertazione e si va ad aggiungere alle azioni già messe in campo, per far fronte a questa situazione, dai piani per le politiche del lavoro e della formazione che le Province di Pistoia, Prato e Firenze hanno messo a disposizione dello sviluppo locale attraverso le risorse del fondo sociale europeo. Un'altra azione è quella che la Regione Toscana ha definito con una serie di interventi e procedure tese a realizzare una forma di coordinamento e programmazione integrata del sistema moda, dando avvio ad un progetto pilota. Inoltre sempre per questo settore, anche le Province di Pistoia, Prato e Firenze hanno promosso un progetto interregionale moda con l'obiettivo di attivare azioni congiunte con la Regione in una logica di integrazione dei sistemi di formazione, istruzione, lavoro e politiche dello sviluppo locale".

Pistoia 16 marzo 2004